

D.D.G. n. 16422 Istr.

del 15 SET. 2015



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e s.m.i.";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 5535 del 2 settembre 2014, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 28 agosto 2014, con il quale il Dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTO** il D.D.G. n. 7694 F.P. del 16 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente del Servizio X -Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, sottoscritto in data 08 aprile 2013 fra il Dirigente Generale e l'Ing. Mario Medaglia;
- VISTA** la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTO** il Decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 con la quale è stato previsto uno stanziamento al fine di favorire la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio;
- VISTA** in particolare l'art. 1, comma 153, della legge 13 luglio 2015, n. 107 che ha stabilito che con successivo decreto ministeriale, d'intesa con la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 maggio 2014, si sarebbe provveduto alla ripartizione tra le Regioni delle risorse indicate al comma 158 dello stesso articolo ed a individuare i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa;

- VISTA** la nota prot. n. 0010395 del 28/8/2015, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha trasmesso alle Regioni, a mezzo posta elettronica certificata, copia del decreto dello stesso Ministero, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, emanato in attuazione della Legge citata e la Scheda di valutazione degli interventi (Allegato "A");
- VISTO** il Decreto del 7 agosto 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, emanato in attuazione della Legge citata, con il quale sono state ripartite le suddette risorse, assegnando alla Regione Siciliana uno stanziamento pari a € 24.940.702,70 (euro ventiquattromilioninovecentoquarantamilasettecentodue/00), sono state indicate le spese non ammissibili e i criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle Regioni;
- VISTO** in particolare l'art. 2 del Decreto del 7 agosto 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che, in attuazione del comma 154, art. 1 della Legge citata, ha stabilito che le manifestazioni di interesse selezionate dalla Regione, almeno uno e fino a cinque interventi sul proprio territorio, dovranno essere trasmesse al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - con le modalità nello stesso decreto indicate - entro e non oltre la data del 15 ottobre 2015, pena la revoca delle risorse assegnate con lo stesso decreto in favore di altre Regioni;
- VISTO** in particolare l'art. 1, comma 155, della legge 13 luglio 2015, n. 107 il quale ha previsto che le proposte progettuali individuate dalle Regioni, nel limite delle risorse assegnate e dal comma 158 dello stesso articolo e comunque nel numero di almeno uno per Regione, saranno oggetto di uno specifico concorso con procedura aperta, che sarà indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con successivo decreto ministeriale, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- VISTA** la nota citata prot. n. 0010395 del 28/8/2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nella parte in cui precisa che ai fini del concorso di idee saranno presi in considerazione i soli interventi rientranti nei limiti del finanziamento assegnato a ciascuna Regione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 riguardante la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13, riguardante il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art. 108 del suddetto Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che disciplina relativa all'indizione del "concorso di idee";
- VISTO** in particolare l'art. 1, comma 157, della legge 13 luglio 2015, n. 107 il quale ha stabilito che gli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento possono affidare i successivi livelli di progettazione ai soggetti individuati a seguito del concorso di idee espletato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi del comma 6 dell'art. 108 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- RILEVATA** la necessità di provvedere ad approntare gli atti di competenza della Regione al fine di poter utilizzare le risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi del comma 153 e seguenti dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- RILEVATA** la circostanza che, al fine di consentire all'Amministrazione regionale di inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, entro i termini stabiliti dalla citata Legge 107/2015, appare indispensabile adottare urgentemente gli atti necessari al fine di consentire la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa e la successiva selezione;
- PRESO ATTO** della "Scheda di intervento", trasmessa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con l'indicazione degli allegati indicati nella suddetta scheda, ritenuti necessari alla valutazione delle manifestazioni di interesse selezionate dalla Regione;
- RILEVATA** la necessità di valutare nella maniera più possibile oggettiva le manifestazioni di interesse che perverranno dagli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla

costruzione di una scuola innovativa, attraverso l'attribuzione di una scala di punti da attribuire sulla base della rispondenza ai criteri adottati dal Ministero e dalla Giunta regionale, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità;

RITENUTO opportuno, ai sensi dell'art. 2 del citato decreto ministeriale del 7 agosto 2015, individuare ulteriori criteri di selezione delle manifestazioni di interesse, sulla base delle specificità territoriali regionali;

RITENUTO opportuno integrare le informazioni e gli allegati da presentare da parte degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa, con la documentazione individuata dall'amministrazione regionale;

SENTITE le associazioni degli Enti locali, le Consulte degli ordini professionali tecniche e l'Ufficio Scolastico, al fine di acquisire il loro parere in ordine all'adozione di criteri aggiuntivi sulla base delle specificità regionali;

RITENUTO di dover procedere con l'approvazione di un Avviso Pubblico finalizzato alla selezione delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa, ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107 e del Decreto del 7 agosto 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel quale siano riportati, oltre alle modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse, i requisiti di ammissione, i criteri da adottare per l'elaborazione delle manifestazioni di interesse medesime e gli allegati da inviare all'amministrazione regionale;

VISTA la nota prot. n. 65037 del 10 settembre 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha trasmesso la bozza di Avviso Pubblico all'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

VISTA la nota prot. n. 3974/GAB dell'11 settembre 2015 con la quale l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha trasmesso per l'approvazione della Giunta Regionale la bozza di Avviso Pubblico di cui alla legge 13 luglio 2015, n. 107 e al Decreto del 7 agosto 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportati, oltre alle modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse, i requisiti di ammissione, i criteri adottati per la valutazione delle manifestazioni di interesse medesime e gli allegati da inviare all'amministrazione regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 233 del 14 settembre 2015, con la quale sono stati approvati i criteri aggiuntivi in ambito regionale per la selezione delle proposte sui fabbisogni in materia di edilizia scolastica, in coerenza con quanto previsto dallo Decreto ministeriale n. 593/2015;

RITENUTO di dover procedere con l'approvazione di un Avviso Pubblico finalizzato alla selezione delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa, ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, del Decreto 7 agosto 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e di quanto stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 233 del 14 settembre 2015;

Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, è approvato, e costituisce parte integrante del presente provvedimento, l'Allegato Avviso Pubblico denominato **“Scuole Innovative” - Art. 1, comma 153 della Legge 107 del 13 luglio 2015 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 162 del 15 luglio 2015 - Parte I - Avviso per la manifestazione di interesse per l'acquisizione da parte degli locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa**, finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa, ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107 e del Decreto del 7 agosto 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed integralmente sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, in uno all'Allegato Avviso Pubblico denominato "Scuola Innovativa" - Art. 1, comma 153 della Legge 107 del 13 luglio 2015 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 162 del 15 luglio 2015 - Parte I - Avviso per la manifestazione di interesse per l'acquisizione da parte degli locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa".

Palermo,

Il Dirigente del Servizio X
(Ing. Mario Medaglia)

Il Dirigente del Generale
(Granni Silvia)

